

# LA VOCE

della Parrocchia Santi Pietro e Paolo (Arluno) - Domenica 03.10.2021

## APPUNTAMENTI E PROPOSTE:

- 1. Domenica 03 Ottobre**, alle **ore 15.30** in chiesa parrocchiale, si terrà un incontro per tutti coloro che prestano servizio come **Lettrici/Lettori** durante le celebrazioni.
- Col mese di Ottobre è iniziato il **"Mese Missionario"**. **Ogni mercoledì**, alle **ore 17.30** prima della S. Messa, sarà celebrato il **S. Rosario per le missioni**.
- 3. Giovedì 07 Ottobre**, alle **ore 21.00** in chiesa parrocchiale, si terrà un incontro per Cantori e Responsabili dei Cori.
- In settimana, presso l'Auditorium dell'Oratorio, alle **ore 21.00**, si terranno gli **incontri per i Genitori** delle bambine e dei bambini dell'Iniziazione Cristiana:
  - **Lunedì 04 Ottobre:** **Primo anno** di Iniziazione
  - **Martedì 05 Ottobre:** **Secondo anno** di Iniziazione
  - **Mercoledì 06 Ottobre:** **Terzo anno** di Iniziazione
  - **Giovedì 07 Ottobre:** **Quarto anno** di Iniziazione

## INFORMAZIONI UTILI:



### PARROCO:

*don Giacinto Tunesi*  
Casa Parrocchiale: Piazza Pozzobonelli, 1  
tel. 02.9017184 - cell. 335.618.6326



### VICARIO PARROCCHIALE:

*don Paolo Invernizzi*  
Oratorio Sacro Cuore: via Marconi, 28  
tel. 02.90379371 - cell. 338.768.7817  
*don Martinho Maulano*  
Casa Parrocchiale: Piazza Pozzobonelli, 1  
cell. 338.616.7082



### ORARI SANTE MESSE

Feriali: da lunedì a sabato ore 8.00  
mercoledì e sabato anche ore 18.00  
Festive: ore 8.00 - 10.00 - 11.15 - 18.00  
(prefestiva: ore 18.00)



### SANTE CONFESSIONI

Ogni sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00



### ORARI SEGRETERIA

La segreteria è aperta dal martedì al venerdì  
dalle ore 9.00 alle ore 12.00



### SANTO BATTESIMO

Ogni quarta domenica del mese alle ore 16:00

## II - «SIANO UNA SOLA COSA» LA CHIESA UNITA

### 1. RESI PARTECIPI DELLA COMUNIONE TRINITARIA PER IL DONO DELLO SPIRITO SANTO

La preghiera di Gesù invoca dal Padre che i discepoli siano una cosa sola, entrando nella comunione trinitaria: «Perché tutti siano una cosa sola; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). La missione di Gesù si compie nell'edificare la comunità dei discepoli, come profezia del Regno. La grazia di questa edificazione è offerta nel mistero celebrato: coloro che condividono lo stesso pane, il corpo di Cristo, diventano un solo corpo. La liturgia ci insegna a pregare: «Ti preghiamo umilmente: per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo» (Preghiera Eucaristica II). La vocazione alla comunione è riproposta nei diversi aspetti durante i tempi dell'anno liturgico. Coloro che offrono alla comunità il servizio della preparazione e dell'animazione liturgica possono valorizzare questa grazia di comunione.

Coloro che prendono parte alle celebrazioni della comunità cristiana sono chiamati a verificare quali frutti ne vengano per la loro vita personale e comunitaria: possiamo celebrare il mistero che ci dona la grazia di partecipare alla comunione trinitaria ed essere divisi, scontenti gli uni degli altri, invidiosi, risentiti?

Nel mistero dell'Incarnazione risplende la gloria del Verbo (cfr. Gv 1,14): «I miei occhi hanno visto la tua salvezza [...] luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele» (Lc 2,30-32).

Nel mistero della Pasqua l'invito alla conversione predispone ad accogliere il dono dello Spirito che produce frutti di comunione e contrasta con le «opere della carne» (cfr. Gal 5,19ss).

Nel tempo dopo Pentecoste, le parole che orientano la missione dei discepoli offrono uno sguardo nuovo sull'umanità. Il mistero rivelato in Cristo è «che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa [...] promessa per mezzo del Vangelo» (Ef 3,6). «Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti» (Ef 4,4-6).

La Chiesa dalle genti non è solo il mistero nascosto alle precedenti generazioni (cfr. Ef 3,5), ma è la grazia e l'impegno di questo nostro tempo, di questa nostra terra per offrire un aiuto a tutti gli uomini a credere e a sperare. La vocazione dell'umanità alla fraternità universale, come insegna l'enciclica *Fratelli tutti* di papa Francesco, chiede la risposta illuminata e lungimirante di tutte le comunità della nostra diocesi.

Dalla preghiera di Gesù impariamo a pregare: il capitolo 17 di *Giovanni* può aiutarci a farlo in unione con Cristo. Noi non sappiamo neppure che cosa domandare. Ma lo Spirito intercede per noi, perché le nostre preghiere non siano solo parole ma una pratica della libertà che si lascia plasmare dallo Spirito.

Intercedono per noi i nostri santi, perché noi viviamo nella comunione dei santi. Celebreremo, a Dio piacendo, la beatificazione di Armida Barelli e di don Mario Ciceri. Personalità così diverse, a cui rivolgiamo la stessa preghiera perché tutti i discepoli vivano la loro vita come risposta alla vocazione che Dio rivolge a partecipare della sua stessa vita, in ogni forma storica e in ogni stato di vita che lo Spirito fa fiorire nella santa Chiesa di Dio. ■